

## DIDATTICA PROFESSIONALE SECONDO L'ESPERIENZA SALESIANA

Quando Don Bosco iniziò i suoi laboratori con il proposito di organizzarli gradualmente come Scuole Professionali, partì da poche, ma ben salde convinzioni, che il tempo sigillò come fondamentali e valide. Il Santo non elucubrò sistemi didattici; cominciò a fare, lasciandosi guidare dal proprio buon senso e alzando ogni tanto gli occhi verso il traguardo finale: un operaio integralmente formato, pronto per le esigenze del settore operativo scelto.

Finchè non fu ancora in grado di radunare i giovani in vere e proprie scuole professionali, si occupò di tutelarli con regolari contratti di apprendistato, la cui completezza stupisce, se si pensa che ancora oggi in Italia siamo ben lontani dal possedere ufficialmente un analogo documento contenente tutte le clausole relative ad una piena rispondenza al mondo del lavoro.

Ma non appena fu possibile iniziò i primi modesti laboratori. La fondamentale preoccupazione era evidentemente quella di preparare i giovani alla professionalità mentre si svolgeva l'azione educativa integrale poggiata sui tre pilastri della « ragione, della religione e dell'amorevolezza ».

Si era in tempi nei quali, in generale, non si riteneva che il lavoro potesse essere oggetto di didattica; non parliamo della scuola ufficiale, che ignorava addirittura l'esistenza di questo problema. Anche le sporadiche iniziative private esistenti erano orientate piuttosto verso forme paraassistenziali, e perciò non propriamente scola-

stiche. Si aggiunga la mancanza di testi teorici e di prassi didattiche, l'inesperienza nel personale preposto alla formazione professionale, l'assenteismo da parte delle organizzazioni produttive circa i problemi dell'istruzione professionale, la penuria di mezzi, le difficoltà proprie di un'istituzione incipiente e si avrà un'idea degli scogli che la Società Salesiana ha dovuto superare soprattutto in quel primo periodo.

In grandi linee, esaminando le migliori esperienze maturate in quasi un secolo di attività, si può tracciare una metodologia didattica per la formazione professionale secondo il metodo salesiano.

Ecco i punti che sembrano più evidenti e fondamentali:

- Chiara individuazione dei traguardi pedagogico-didattici da conseguire;
- Concretezza e convergenza degli insegnamenti;
- Eclettismo di modi, sussidi e mezzi, purchè rispondenti agli scopi prefissi;
- Attivismo, nel senso di predisposizione di quanto occorre perchè l'allievo si orienti spontaneamente verso la conquista della propria personalità;
- Polivalenza professionale conforme alle esigenze del campo operativo;
- Organizzazione del lavoro con la maggiore possibile aderenza alla realtà aziendale;
- Correlazione fra insegnamenti teorici e pratici;

- Individualizzazione dell'insegnamento, tutte le volte che è possibile;
- Preparazione degli Insegnanti tecnico-pratici.

Quest'ultimo punto è fondamentale. Infatti tutti gli altri elementi, come le attrezzature, gli ambienti, i sussidi didattici, i mezzi finanziari sono insufficienti se manca l'Insegnante tecnico-pratico, che è l'anima dell'insegnamento stesso.

Si deve appunto a tale inderogabile esigenza l'istituzione di Magisteri Professionali, che costituiscono un'autentica originalità del metodo salesiano, anzi, si può dire che su questo punto consiste il segreto dell'efficacia del metodo salesiano, s'intende quando è applicato secondo la genuina e migliore tradizione.

Il Magistero comprende due periodi: il primo comincia dopo il conseguimento della qualificazione e dura, generalmente, un triennio, durante il quale s'impartiscono insegnamenti culturali, avviene il perfezionamento tecnico-professionale nella qualificazione o specializzazione conseguita ed un primo avviamento verso i problemi pedagogico-didattici.

Il secondo periodo, che dura vari anni, è un tirocinio magistrale e consiste nell'insegnamento in atto.

Il giovane, sotto la guida di Insegnanti più esperti e di Capi tecnici, inizia vari cicli di tirocinio didattico, cominciando con i primi corsi di avviamento e accompagnan-

do gli allievi gradualmente verso i corsi superiori, ed in questa sua esperienza è guidato giorno per giorno dai responsabili della sua formazione.

Intanto continua l'approfondimento della specializzazione, si snoda il panorama globale dell'intero campo professionale, si perfeziona la consapevolezza in ordine ai mezzi di formazione professionale.

Appositi cicli di lezioni di pedagogia e di didattica, convegni di studio, corsi residenziali, visite tecniche, aiutano l'interessato a perfezionarsi ed aggiornarsi.

Questo complesso di mezzi ed iniziative, insieme all'indispensabile autodidattismo, all'intraprendenza personale e soprattutto al grande entusiasmo per la propria missione di educatore insegnante, formano le premesse per l'immancabile esito positivo.

Cento anni di vitalità confermano le buone previsioni di San Giovanni Bosco e ci danno anche la possibilità di configurare ormai in sistema didattico le migliori esperienze.

La Società Salesiana è vigile e sensibile ad ogni possibilità di aggiornamento tecnico, ma le buone basi resteranno quelle ormai tradizionalmente consacrate dall'esperienza: una totale dedizione nell'opera educativa dei giovani, un adattamento consapevole alle persone, ai luoghi, alle condizioni particolari che comunque possono condizionare favorevolmente la formazione professionale della gioventù operaia.

## DIDACTIQUE PROFESSIONNELLE SELON L'EXPERIENCE SALESIENNE

Quand Don Bosco commença à faire construire ses ateliers, il n'échappa point de système didactique. Il commença à travailler en se laissant guider par son bon sens tout en visant pourtant à préparer des ouvriers bien formés et dans leur métier et dans leur éducation générale.

Tant qu'il n'eut pas ses propres ateliers, il fut obligé d'envoyer les jeunes de l'Oratoire chez des patrons en ville. Il les protégeait avec des contrats de travail en règle. Mais dès qu'il en eut la possibilité il ouvrit ses écoles professionnelles, toujours préoccupé de préparer ses jeunes à un bon métier mais dans le cadre d'une solide éducation morale.

L'initiative de génie de Saint Jean Bosco et de ses successeurs, les Salésiens, fut de transformer le travail en matière d'enseignement, avec une méthodologie propre dans la formation professionnelle.

Pour compléter son plan dans ce domaine Saint Jean Bosco s'efforça aussi de préparer des professeurs à la fois techniciens et à la fois pratiques. C'est ainsi que devint nécessaire la création de centres de perfectionnement pour les jeunes coadjuteurs. Ce cycle de perfectionnement dans le système salésien comprend deux étapes: poursuite de la spécialisation et étude des problèmes de pédagogie et d'enseignement; durée: trois ans. Puis vient pendant quelques années l'entraînement au professorat avec l'enseignement actif. Durant cette dernière épreuve le coadjuteur continue à approfondir sa spécialisation tout en poursuivant sa formation pédagogique d'une façon plus poussée.

## PROFESSIONAL DIDACTICS ACCORDING TO THE SALESIAN EXPERIENCE

When Don Bosco started his shops, he did not think up any particular system of instruction. He began by doing what common sense suggested, but always with this end in mind: complete professional and spiritual formation of the future workers.

Before he had his own shops, he placed his boys in outside establishments, making sure that they were protected by fair contracts. But as soon as it became possible he opened his own trade schools, always with the same end in view — professional efficiency and moral solidarity.

Don Bosco and the Salesians' originality consists in the fact that they created a method for teaching work.

To be thorough, Don Bosco had to see to the training of qualified instructors in appropriate training centers.

The training period is divided into two parts: first, three years of professional specialization together with a study of teaching methods and educational principles; second, several years of practice teaching. During this last period the candidate perfects his trade and rounds out his teacher personality.

One hundred years of experience have proved the value of the Society's training methods, but the Salesians are always alert to the latest technical developments in order to give the best to the workers of tomorrow.

## BERUFS DIDAKTIK NACH SALESIANISCHER ERFAHRUNG

Als Don Bosco seine Werkstätten eröffnete, arbeitete er keine Lehrsysteme aus; er begann vielmehr mit der Praxis und liess sich vom gesunden Menschenverstand leiten, zielte aber dennoch auf eine vollständige berufliche und geistige Ausbildung der Handwerker hin.

Solange er keine eigenen Werkstätten hatte, schickte er die Jungen seines Oratoriums zu Meistern in die Stadt und schützte sie durch regelrechte Lehrverträge. Sobald es ihm aber möglich war, eröffnete er seine eigenen Handwerkerschulen, immer darum besorgt, die berufliche Ausbildung der Jungen durch die sittliche Erziehung zu vervollständigen.

Die geniale Neuerung Don Boscos und später seiner Salesianer bestand darin, die Arbeit zum Lehrgegenstand zu machen durch eine eigene Methode der Berufsausbildung.

Zur Vervollständigung seines Planes auf dem handwerklichen Gebiet sah Don Bosco auch darauf, Lehrer für die Berufspraxis heranzubilden. Darum wurde es auch notwendig, Meisterschulen zur Ausbildung solcher Lehrer einzurichten.

Diese Meisterschule nach dem salesianischen System umfasst zwei Abschnitte: Aneignung einer eingehenden Fachausbildung und pädagogisch-didaktische Studien (3 Jahre), und eine Probezeit mit praktischer Lehrtätigkeit (mehrere Jahre). In dieser Probezeit wird das Fachwissen weiter vertieft und die didaktische Berufsausbildung vervollständigt.

## DIDACTICA PROFESIONAL SEGUN LA EXPERIENCIA SALESIANA

Cuando D. Bosco inició sus talleres, no ideó sistemas didácticos; comenzó haciendo, dejándose guiar por su buen sentido deseando formar obreros integralmente formados en el arte y en el alma.

Hasta tanto no tuvo sus talleres, mandó a sus jóvenes a maestros externos, tutelándolos con contratos, pero cuando le fue posible abrió sus escuelas profesionales, con la gran preocupación de preparar a sus jóvenes a una profesión integrada por una educación moral.

La iniciativa genial de D. Bosco y de sus Salesianos, fue la de hacer el trabajo objeto de la didáctica, con una metodología propia en la formación profesional. Para completar su plan en este campo D. Bosco se preocupó de preparar maestros técnico-prácticos: de aquí surgió la necesidad de crear magisterios profesionales para preparar tales maestros.

Este magisterio, en el sistema salesiano, comprende dos períodos: conseguir la especialización y estudio de los problemas pedagógico-didácticos (tríenio), y el trienio del magisterio (varios años) con la enseñanza en acto. En este trienio continúa el estudio en la especialización y se completa la formación profesional-didáctica. Cien años de vida han colaudado el sistema didáctico-profesional de la Sociedad Salesiana, que está sin embargo vigilante y es sensible al progreso técnico, para hacer siempre más útil la formación profesional de la juventud obrera.



- 1 South Saint Gabriel
- 2 Los Angeles
- 3 Newton
- 4 Boston
- 5 Paterson
- 6 Marrero
- 7 Tampa
- 8 Saltillo
- 9 S. Luis Potosi
- 10 Mexico
- 11 Guanabacoa
- 12 S. Clara
- 13 Camagüei
- 14 Ciudad Trujillo
- 15 Sta. Tecla
- 16 S. Salvador
- 17 S. José
- 18 Panama City
- 19 Caracas - Sarrid
- 20 Caracas - Bolea

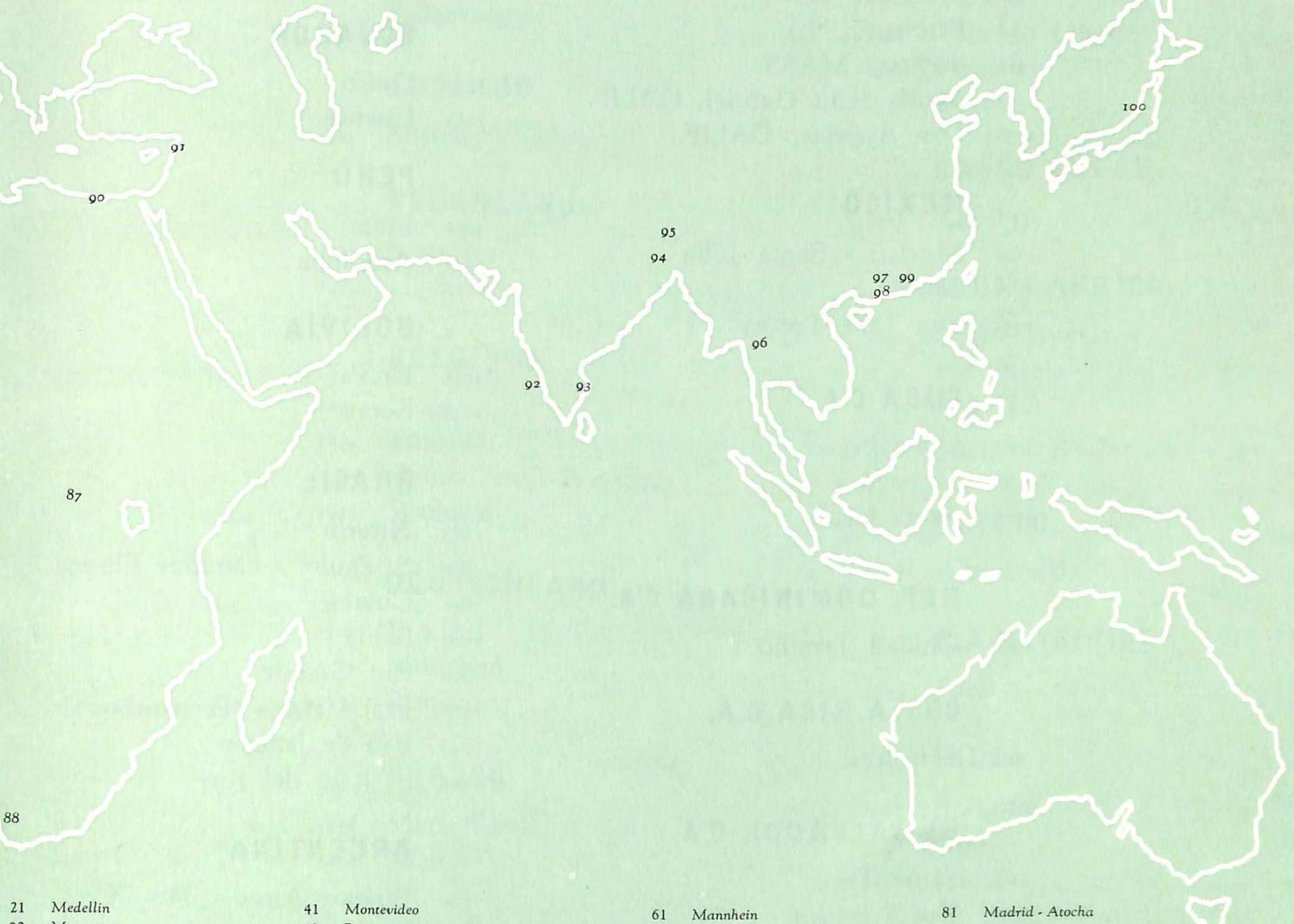
# IL MONDO GRAFICO SALESIANO

*Le Monde Graphique Salésien*

*The Salesian Graphic World*

*Die Salesianische Graphische Welt*

*El Mundo Gráfico Salesiano*



- |                        |                                      |                         |                       |
|------------------------|--------------------------------------|-------------------------|-----------------------|
| 21 Medellin            | 41 Montevideo                        | 61 Mannheim             | 81 Madrid - Atocha    |
| 22 Mosquera            | 42 Rosario                           | 62 Engdorf              | 82 Zamora             |
| 23 Bogotá « D. Bosco » | 43 S. Isidro                         | 63 München              | 83 Pamplona           |
| 24 Bogotá « Sta. Ana » | 44 Buenos Aires « León XIII »        | 64 Nice                 | 84 Funchal            |
| 25 Calí                | 45 Buenos Aires « Pio IX »           | 65 Marseille            | 85 S. Cruz            |
| 26 Quito               | 46 La Plata                          | 66 Barcelona - Sarrià   | 86 Las Palmas         |
| 27 Cuenca              | 47 Bahía Blanca                      | 67 Granada              | 87 Kafubu             |
| 28 Lima                | 48 Santiago « La Gratitud Nacional » | 68 Málaga               | 88 Cape Town          |
| 29 Arequipa            | 49 Santiago - Macul                  | 69 Cádiz                | 89 Malta - Sliema     |
| 30 La Paz              | 50 Talca                             | 70 Jerez de la Frontera | 90 Alessandria        |
| 31 Sucre               | 51 Concepción                        | 71 Sevilla - Macarena   | 91 Aleppo             |
| 32 Bahia (Salvador)    | 52 Punta Arenas                      | 72 Sevilla              | 92 Goa                |
| 33 Cuiabá              | 53 Pallaskenry                       | 73 Lisboa               | 93 Madras             |
| 34 S. João del Rei     | 54 Shrigley                          | 74 Porto                | 94 Calcutta           |
| 35 Niterói             | 55 Leusden                           | 75 Vila do Conde        | 95 Shillong           |
| 36 Rio de Janeiro      | 56 Uzchelen                          | 76 Vigo                 | 96 Bangkok - Ruamchai |
| 37 S. Paulo            | 57 St. Denis W.                      | 77 La Coruña            | 97 Macao - Immacolata |
| 38 Salta               | 58 Tournai                           | 78 Cáceres              | 98 Macao - D. Bosco   |
| 39 Rio Grande          | 59 Wolweve                           | 79 Madrid - La Paloma   | 99 Hongkong - Kowloon |
| 40 Juan L. Lacaze      | 60 Liège                             | 80 Madrid - Fuencarral  | 100 Tokyo             |

# IL MONDO GRAFICO SALESIANO

*Le Monde Graphique Salésien  
The Salesian Graphic World  
Die Salesianische Graphische Welt  
El Mundo Gráfico Salesiano*

## U.S.A.

- 1929 Newton, N.J.
- 1929 Tampa, FLA.
- 1934 Marrero, LA.
- 1948 Paterson, N.J.
- 1955 Boston, MASS.
- 1955 South Saint Gabriel, CALIF.
- 1958 Los Angeles, CALIF.

## MEXICO

- 1892 Mexico - Santa Julia
- 1949 Saltillo
- 1955 San Luis Potosi

## CUBA C.A.

- 1927 Guanabacoa
- 1938 Camagüey
- 1956 Santa Clara

## REP. DOMINICANA C.A.

- 1950 Ciudad Trujillo

## COSTA RICA C.A.

- 1908 San José

## EL SALVADOR C.A.

- 1899 Santa Tecla
- 1957 San Salvador

## PANAMA C.A.

- 1958 Panama City

## VENEZUELA

- 1894 Caracas - Sarriá
- 1948 Caracas - Bolea

## COLUMBIA

- 1890 Bogotá - Santa Ana

1906 Medellin

1934 Mosquera

1935 Calí

1957 Bogotá - S. Juan Bosco

## ECUADOR

- 1887 Quito
- 1893 Cuenca

## PERÙ

- 1891 Lima
- 1897 Arequipa

## BOLIVIA

- 1896 La Paz
- 1896 Sucre

## BRASIL

- 1883 Niteroi
- 1885 S. Paulo - Campos Eliseos
- 1894 Cuiabá
- 1900 Bahia
- 1901 Rio Grande
- 1902 Frei Caneca (Pernambuco)
- 1928 Rio de Janeiro
- 1940 S. João del Rey

## ARGENTINA

- 1877 Buenos Aires - Pio IX
- 1890 Rosario
- 1894 Bahia Blanca
- 1901 Buenos Aires - León XIII
- 1911 Salta
- 1937 San Isidro  
(Sede del Magistero Grafico)
- 1947 La Plata

## URUGUAY

- 1893 Montevideo
- 1936 Lascano S. Juan

**CHILE**

- 1887 Concepción  
1888 Talca  
1891 Santiago - «La Gratitud Nacional»  
1894 Valparaiso  
1895 Santiago - Macul  
1913 Punta Arenas

- 1947 Sevilla - Macarena  
1947 Jerez de la Frontera  
1948 Madrid - Fuencarral  
1949 Santa Cruz  
1952 Zamora  
1954 Cáceres  
1956 La Coruña

**IRELAND**

- 1919 Pallaskenry

**ENGLAND**

- 1929 Shrigley

**NEDERLAND**

- 1937 Leusden  
1942 Ugchelen

**BELGIQUE**

- 1891 Liège  
1895 Tournai  
1902 Saint-Denijs-Westrem  
1924 Woluwe

**DEUTSCHLAND**

- 1920 Ensdorf  
1926 München  
1954 Konstanz

**FRANCE**

- 1878 Marseille  
1875 Nice

**ESPAÑA**

- 1884 Barcelona - Sarriá  
1892 Sevilla - SS. Trinidad  
1894 Vigo  
1897 Málaga  
1899 Madrid - Atocha  
1904 Cádiz  
1923 Las Palmas  
1924 Pamplona  
1944 Madrid - La Paloma  
1946 Granada

**PORTUGAL**

- 1896 Lisboa  
1943 Vila do Conde  
1950 Funchal  
1951 Porto

**CONGO BELGE**

- 1922 Kafubu

**SOUTH AFRICA**

- 1896 Cape Town

**MALTA**

- 1903 Sliema - S. Patrick

**Egitto**

- 1896 Alessandria

**R.A.U. (SIRIA)**

- 1948 Alep

**INDIA**

- 1928 Shillong  
1946 Goa  
1950 Madras

**TAILAND**

- 1947 Bangkok - Ruamchai

**CHINA**

- 1906 Macao - Immacolata  
1940 Macao - D. Bosco  
1952 Honkong - Kowloon

**JAPAN**

- 1934 Tokyo

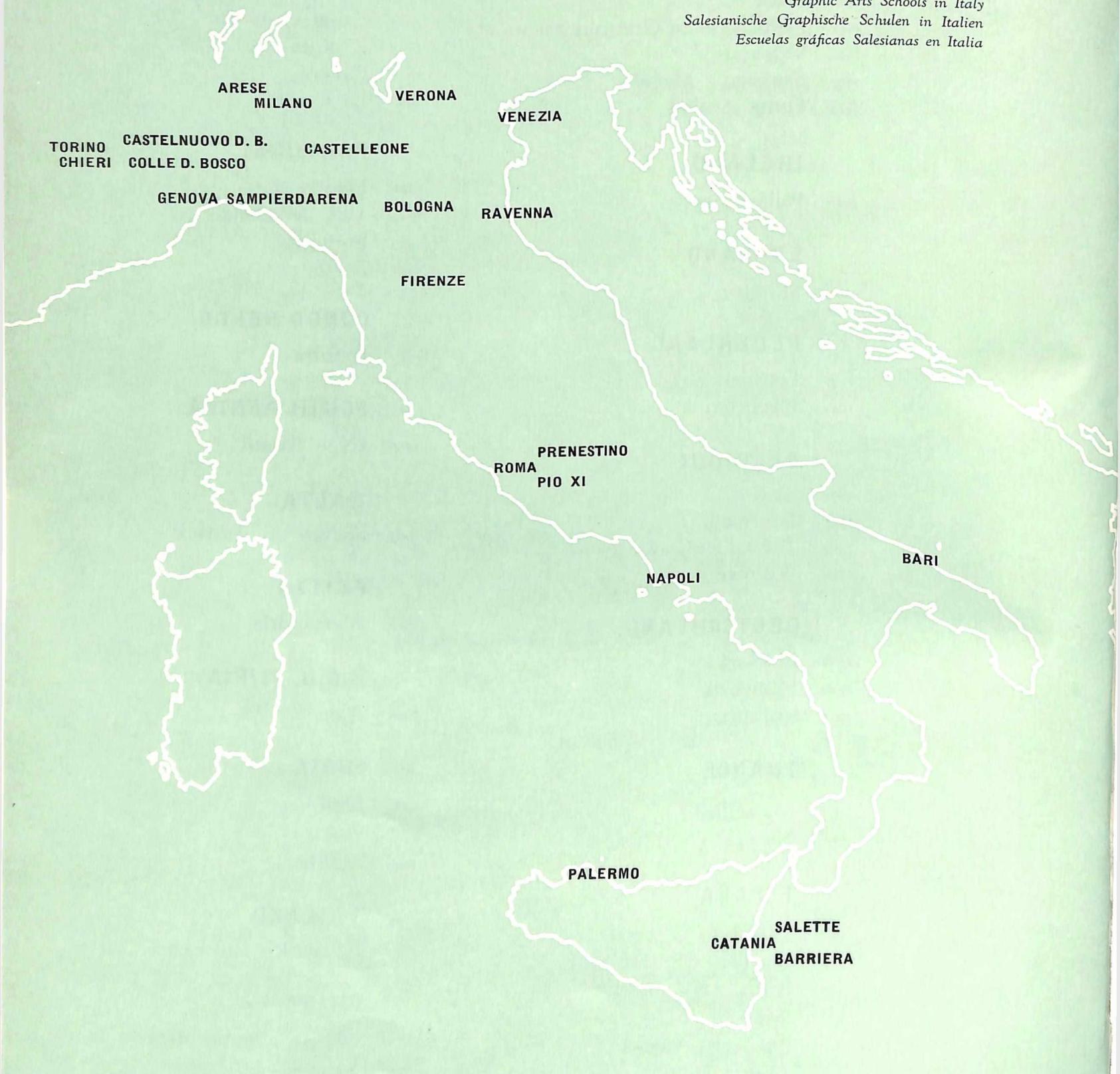
## SCUOLE GRAFICHE SALESIANE IN ITALIA

Ecole graphiques Salésiennes en Italie

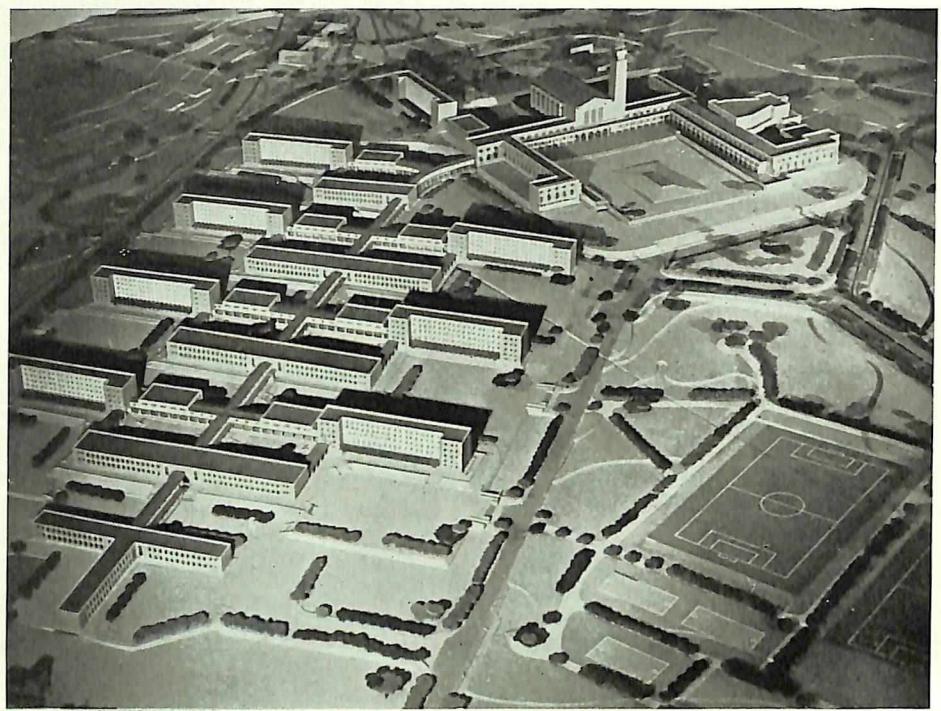
Graphic Arts Schools in Italy

Salesianische Graphische Schulen in Italien

Escuelas gráficas Salesianas en Italia



- 1861 TORINO, VALDOCCO
- 1872 SAMPIERDARENA
- 1881 FIRENZE
- 1891 VERONA
- 1894 MILANO
- 1896 BOLOGNA
- 1907 RAVENNA
- 1919 PALERMO, S. CHIARA
- 1923 CATANIA, BARRIERA
- 1929 ROMA, PIO XI
- 1940 COLLE DON BOSCO (*Sede di Magistero Grafico*)
- 1947 CATANIA, SALETTE
- 1948 ROMA, PRENESTINO
- 1950 BARI
- 1950 CASTELNUOVO DON BOSCO (*Collegio per Lituani*)
- 1952 CHIERI, VILLA MOGLIA
- 1955 VENEZIA, FONDAZIONE CINI
- 1955 ARESE
- 1959 NAPOLI
- 1959 CASTELLEONE



España. Sevilla, Universidad Laboral  
Salesiana

Italia. Venezia, Istituto Giorgio Cini

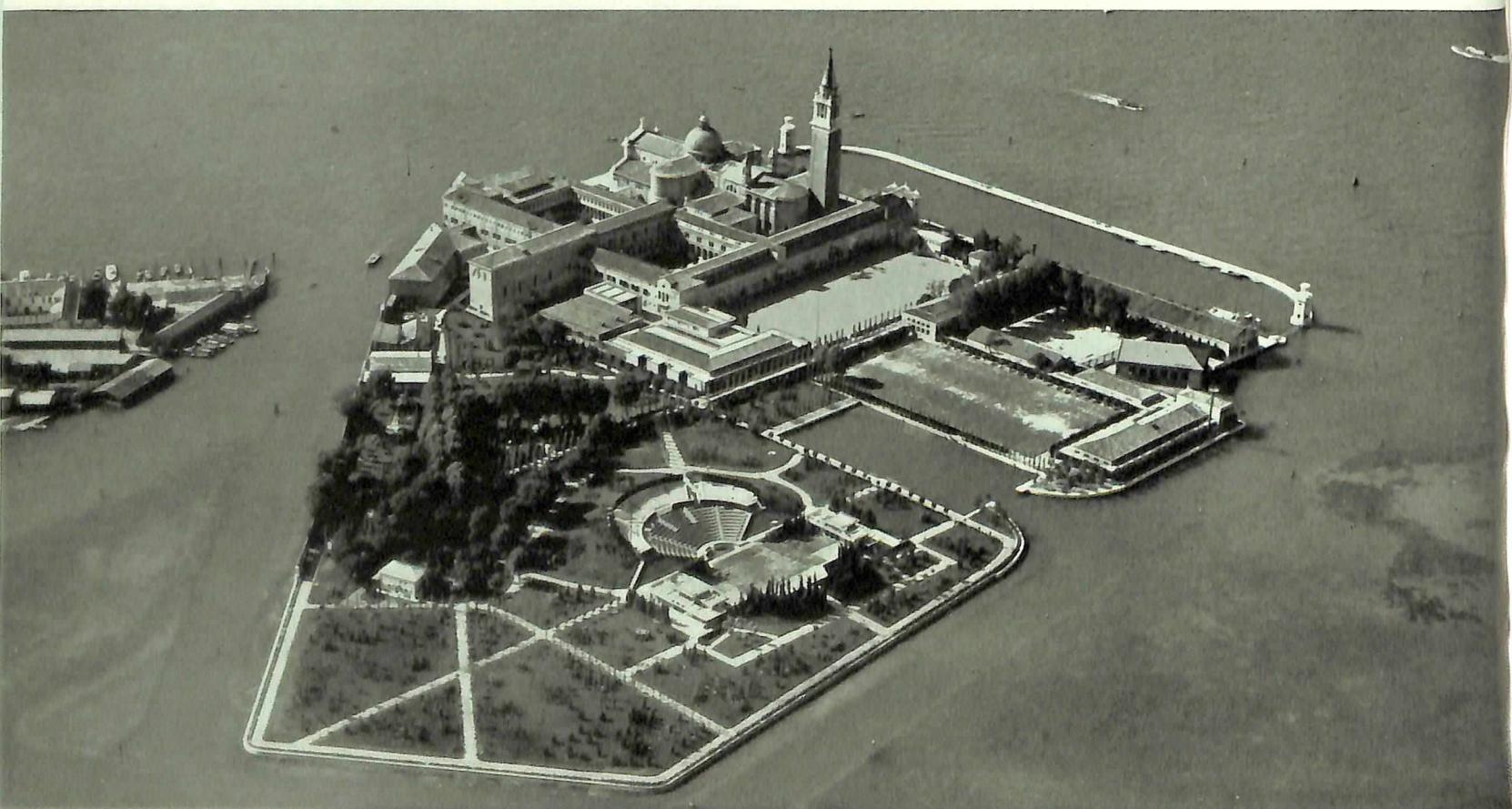
## CINQUE SCUOLE GRAFICHE SALESIANE

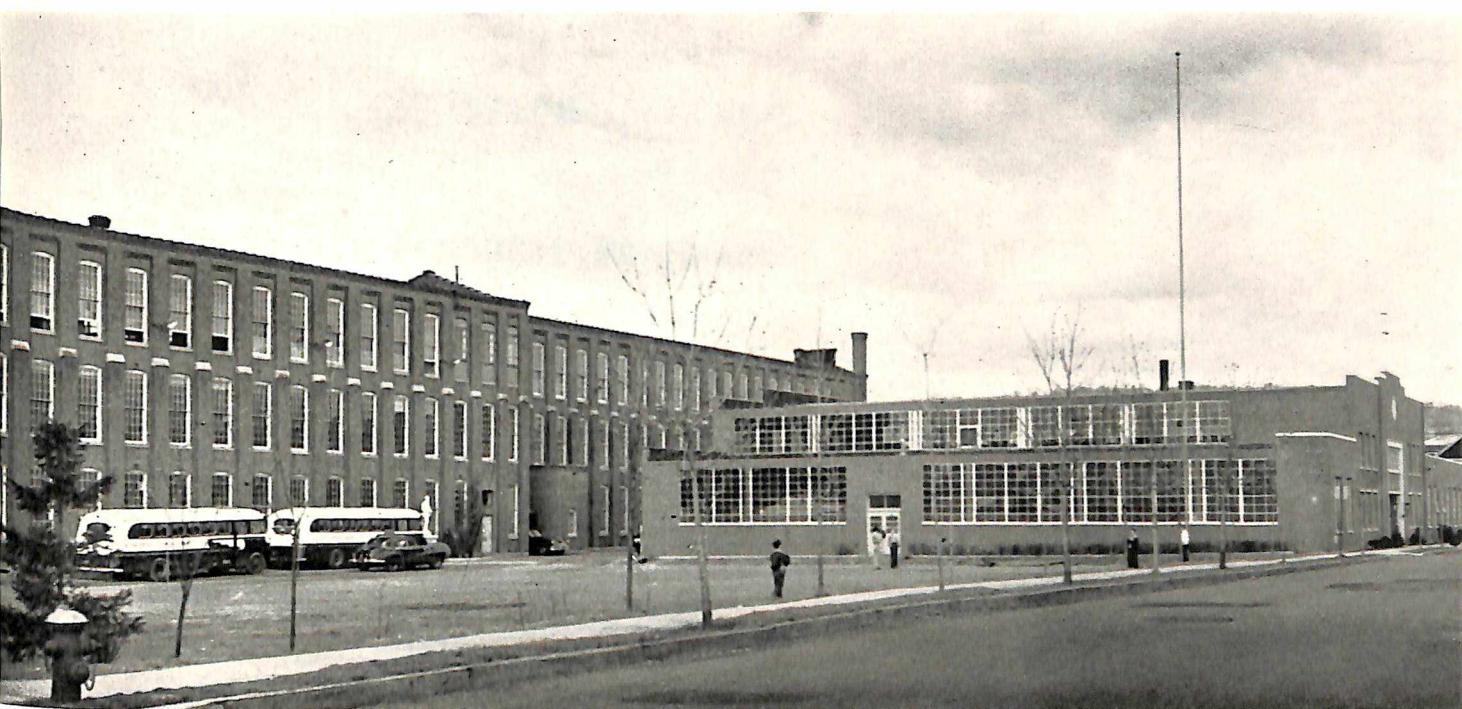
Cinq Écoles Graphiques Salésiennes.

Five of the Salesian Graphic Arts Schools.

Fünf Salesianische Zeichenschulen.

Cinco Escuelas Salesianas de Imprenta.

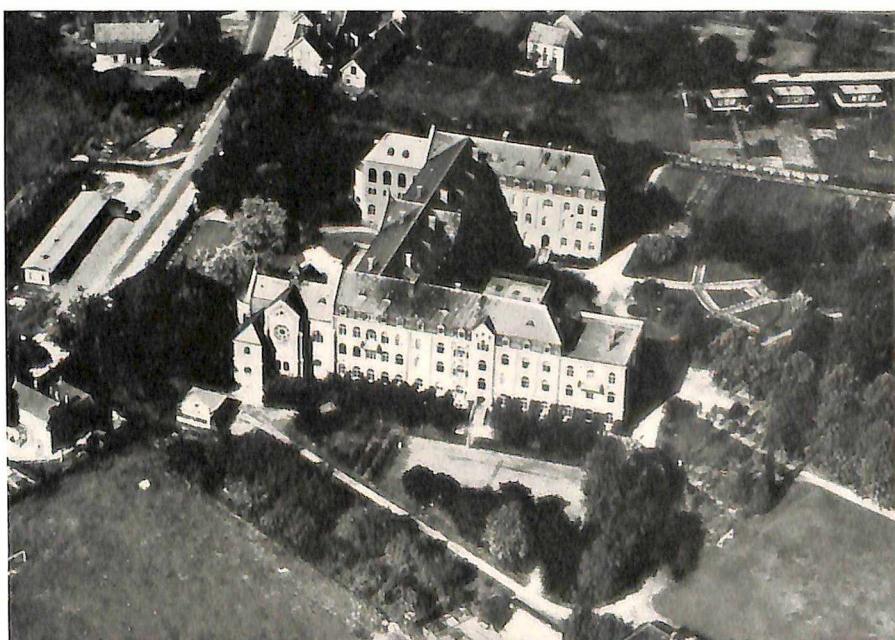




U.S.A. Paterson, D. Bosco  
Technical High School.

Argentina, Buenos Aires, Co-  
legio León XIII.

Holland. Leusden, Techni-  
sche School Don Bosco



<i>Salesiani</i>	<b>20.030</b>
<i>Coadiutori</i>	<b>4.000</b>
<i>Case Salesiane</i>	<b>1.310</b>
<i>Scuole Grafiche Salesiane</i>	<b>120</b>
<i>in Europa</i>	<b>55</b>
<i>in Asia</i>	<b>9</b>
<i>in Africa</i>	<b>3</b>
<i>nelle Americhe</i>	<b>53</b>
<i>Allievi delle Scuole Grafiche</i>	<b>5.500</b>

**SPECIALIZZAZIONI  
POLIGRAFICHE  
NELLE SCUOLE SALESIANE**

PROGETTISTA  
FOTOGRAFO GRAFICO  
FOTOINCISORE  
FOTOCROMISTA  
FOTOLITOOGRAFO  
LITOIMPRESSORE  
TIPOCOMPOSITORE  
LINOTIPISTA  
MONOTIPISTA  
MONOFONDITORE  
TIPOIMPRESSORE  
LEGATORE  
RILEGATORE

*Spécialisations graphiques  
dans les Ecoles Salésiennes.*

*Graphic arts Departments  
in Salesian Schools.*

*Graphische Spezialisierungen  
in den Salisianischen Schulen.*

*Especialidades gráficas  
en las Escuelas Salesianas.*

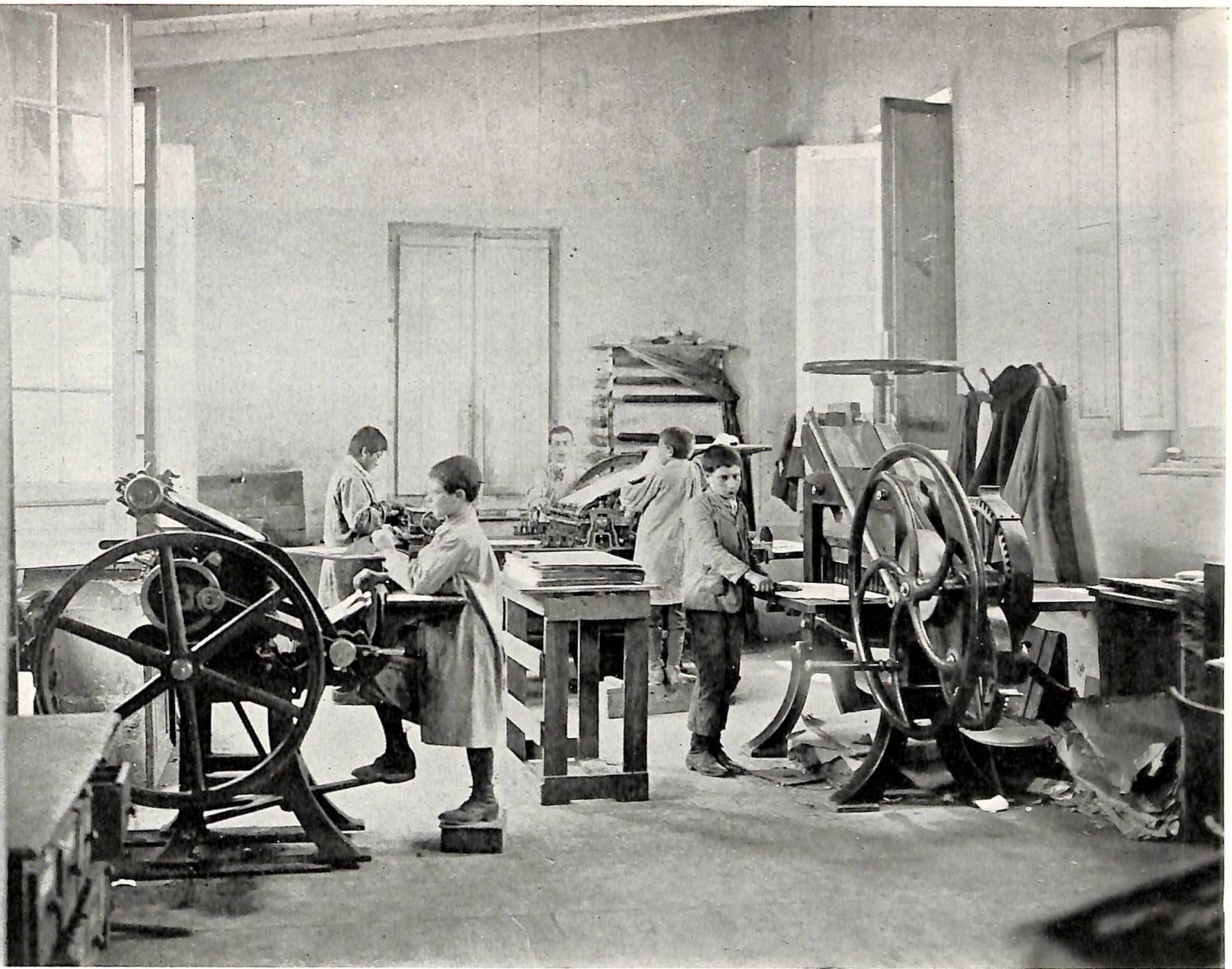
*alcuni centri salesiani  
di addestramento grafico  
al lavoro*

*Quelques centres salésiens  
pour la préparation  
aux travaux d'imprimerie.*

*Some salesian Centers  
for training  
in Graphic Arts*

*Einige Hauptzentren für Übung  
in Zeichnen an der arbeit.*

*Algunos Centros salesianos  
de adestramiento  
para la imprenta*



1863 TORINO - VALDOCCO: DON BOSCO INCOMINCIA

1863 Turin - Valdocco: Don Bosco commence

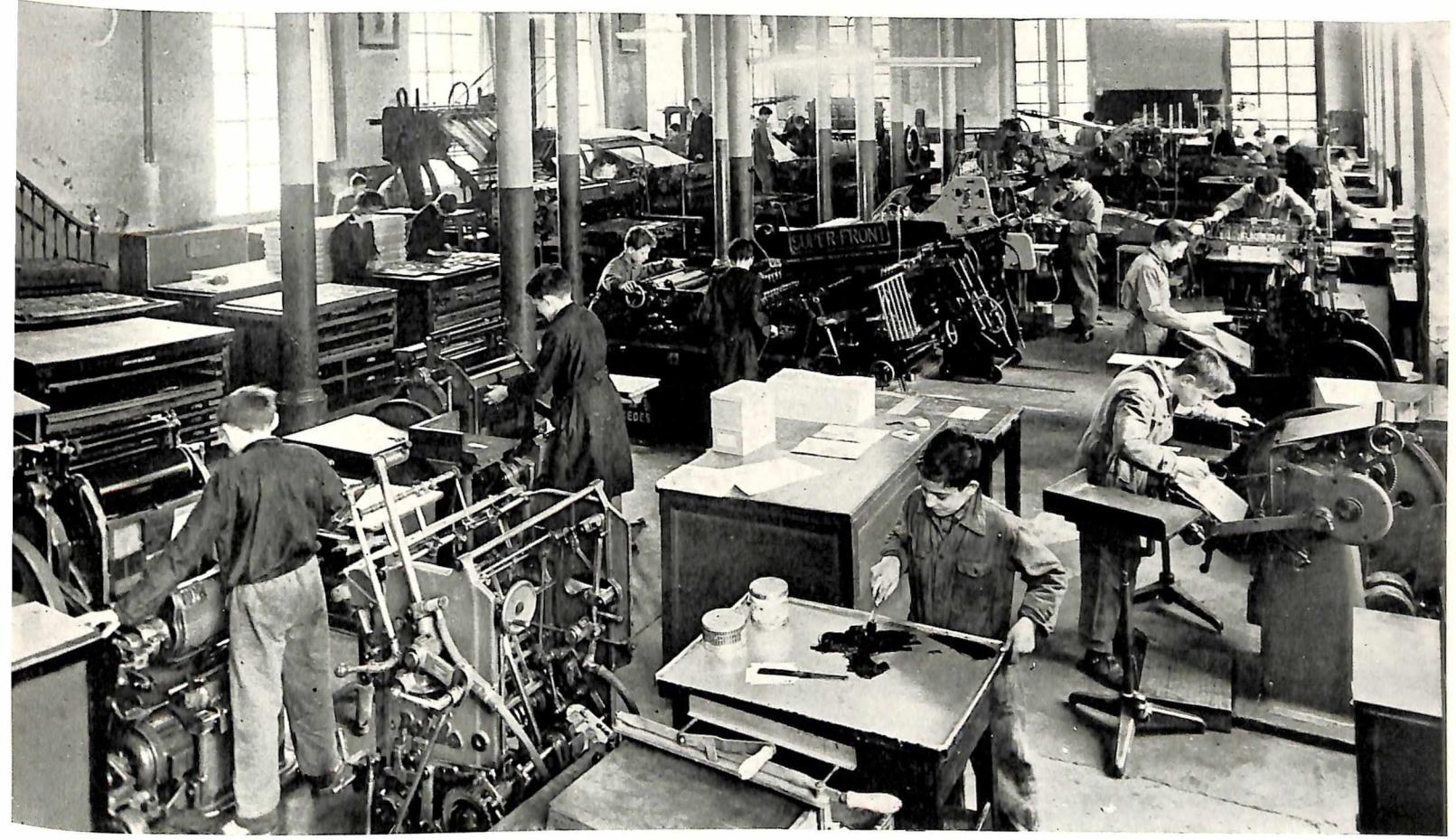
Don Bosco begins

Don Bosco in den Anfängen

Don Bosco en los inicios



TORINO-VALDOCCO: CENT'ANNI DOPO

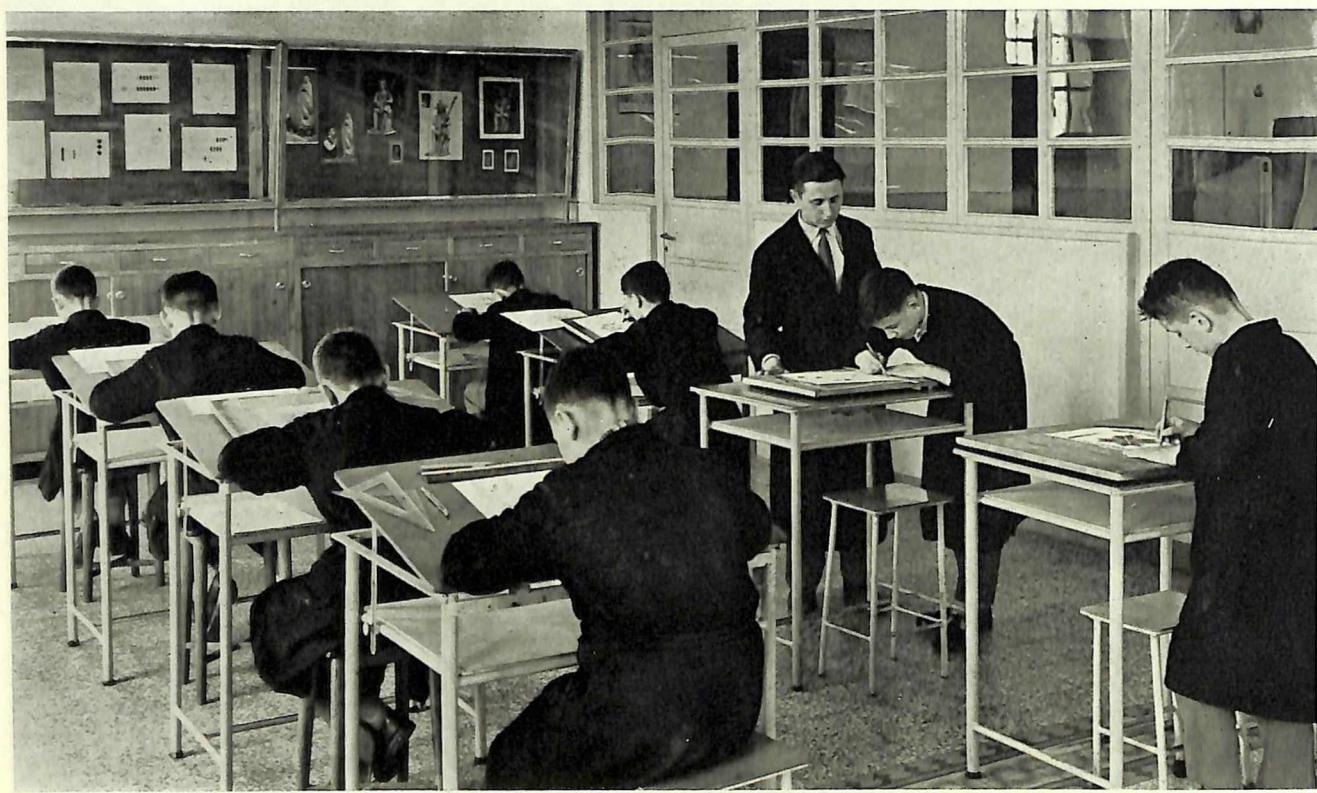


Turin - Valdocco: Cent ans plus tard...

One hundred years later

Hundert Jahre nachher

Cien años después



## DISEGNO E TIPOPROGETTISTICA

Dessin et typoprojets.

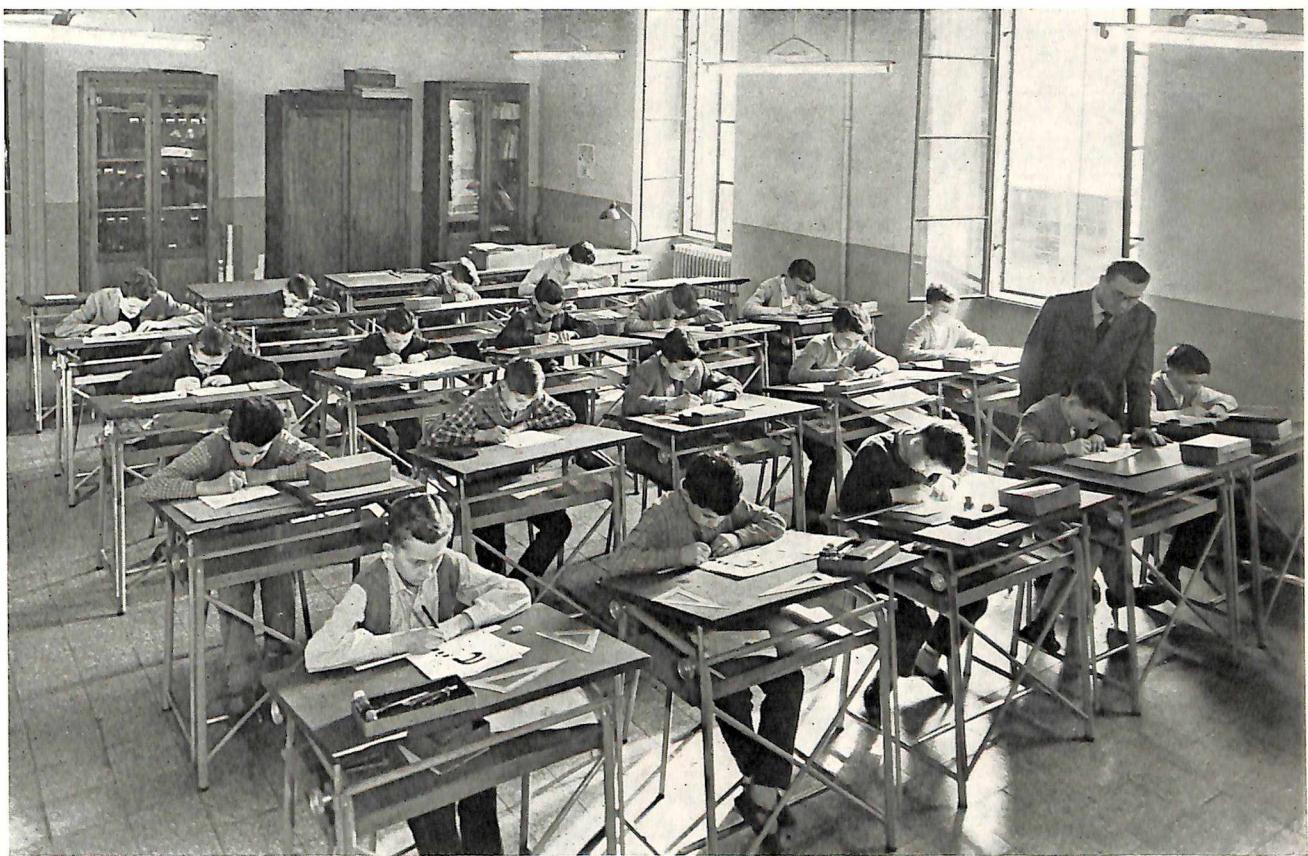
Typographical designing and planning.

Zeichnung und Entwürfe.

Dibujo y proyecto



Italia. Colle Don Bosco  
Italia. Torino-Valdocco  
Italia. Torino-Valdocco  
Italia. Milano





## TIPO COMPOSIZIONE

Typecomposition.

Typesetting.

Satz.

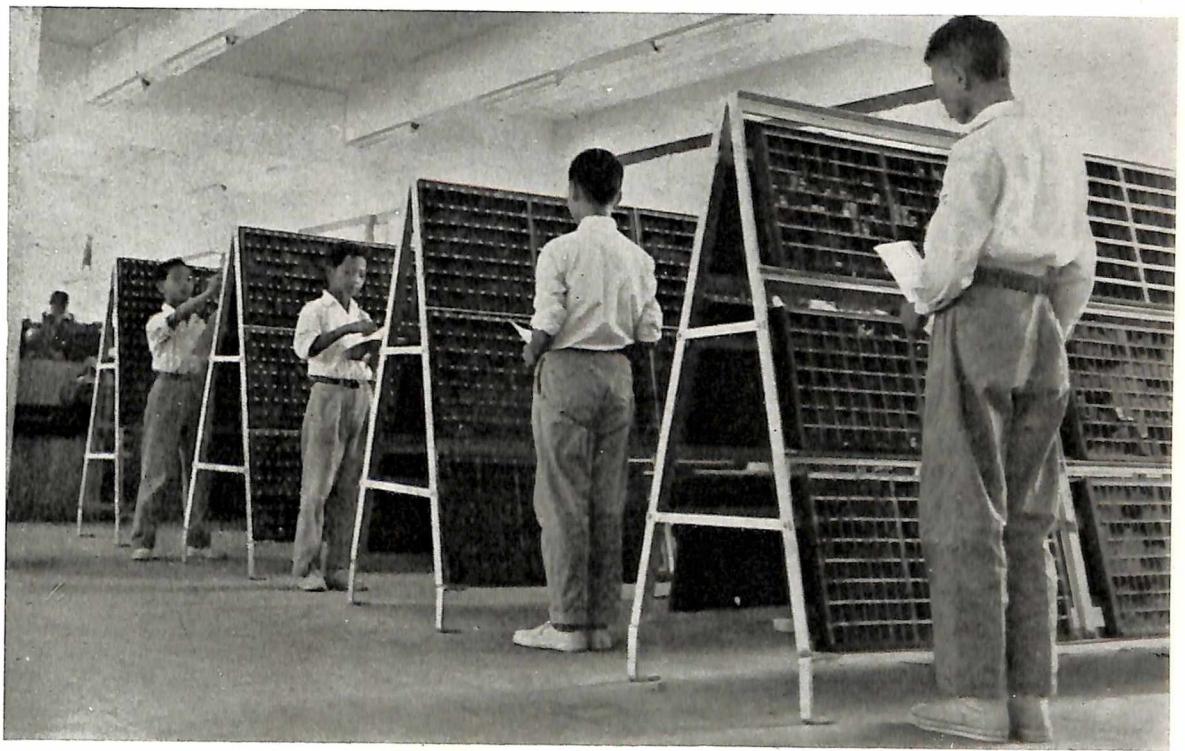
Tipo - Sección de cajas.

Panama. Panama City

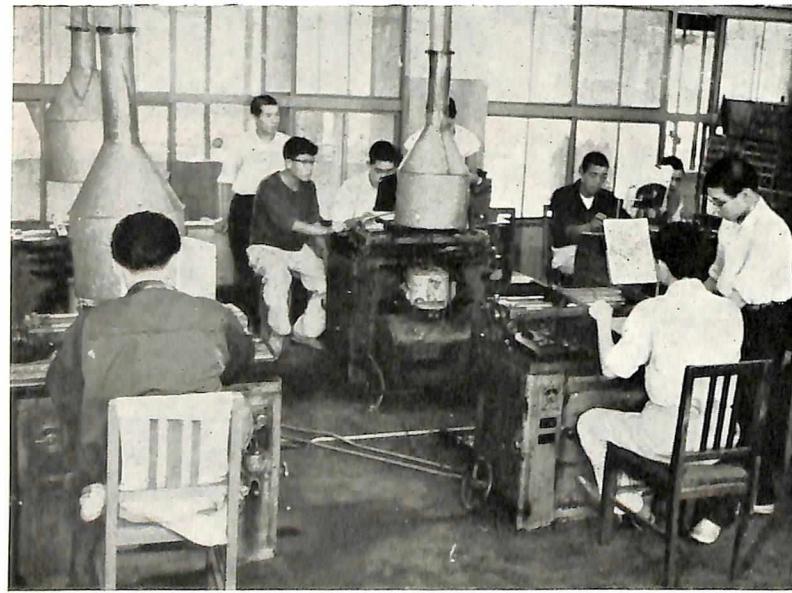
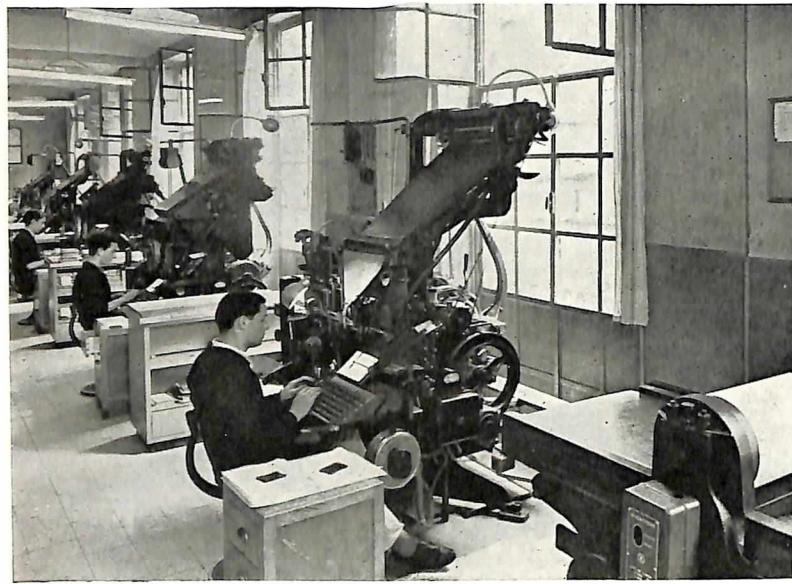
Uruguay. Montevideo

España. Barcelona-Sarriá

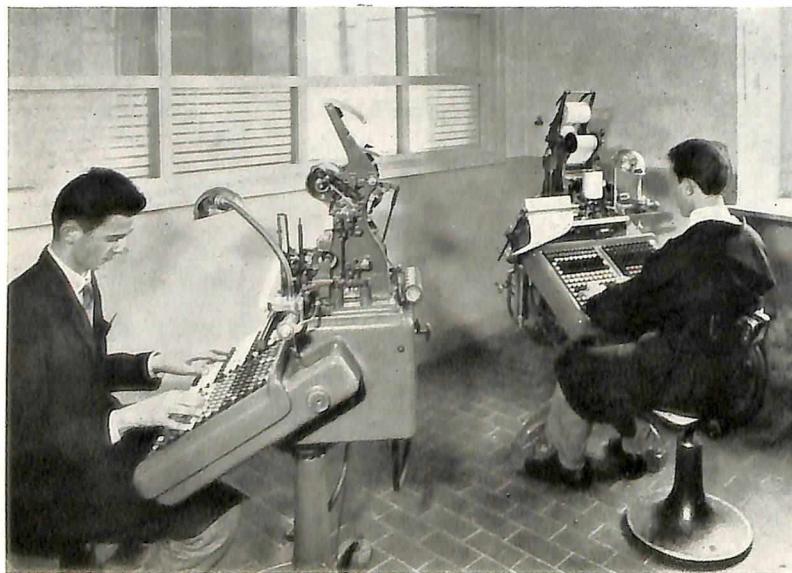
Argentina. S. Isidro



China. Hongkong-Kowloon  
Italia. Sampierdarena



Italia. Torino-Valdocco  
Venezuela. Caracas  
Japan. Tokyo-Suginami  
Italia. Torino-Valdocco



Italia. Torino-Valdocco  
Argentina. S. Isidro  
Japan. Tokyo-Suginami

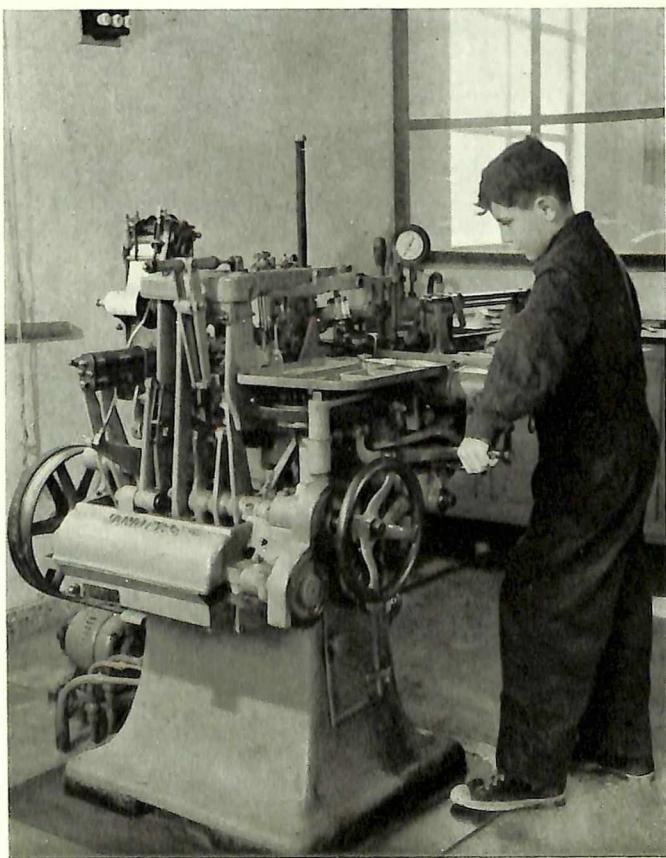
## COMPOSIZIONE MECCANICA

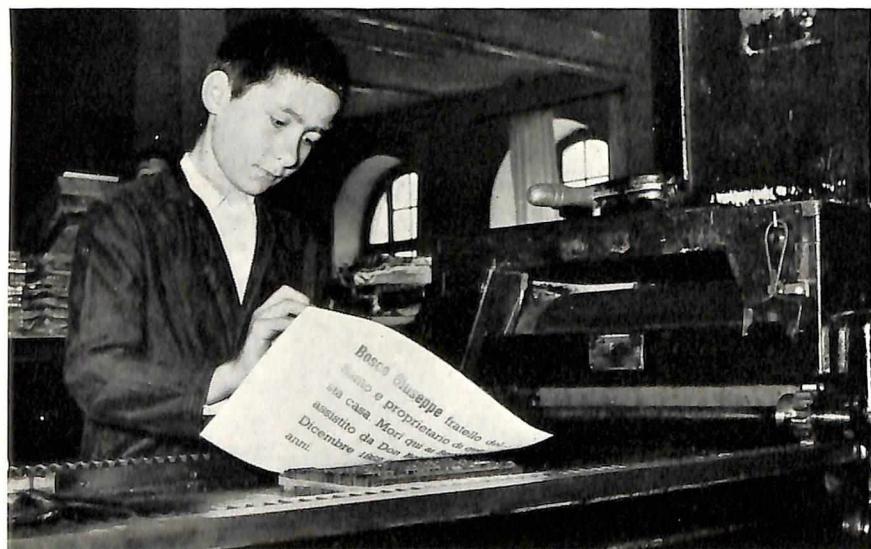
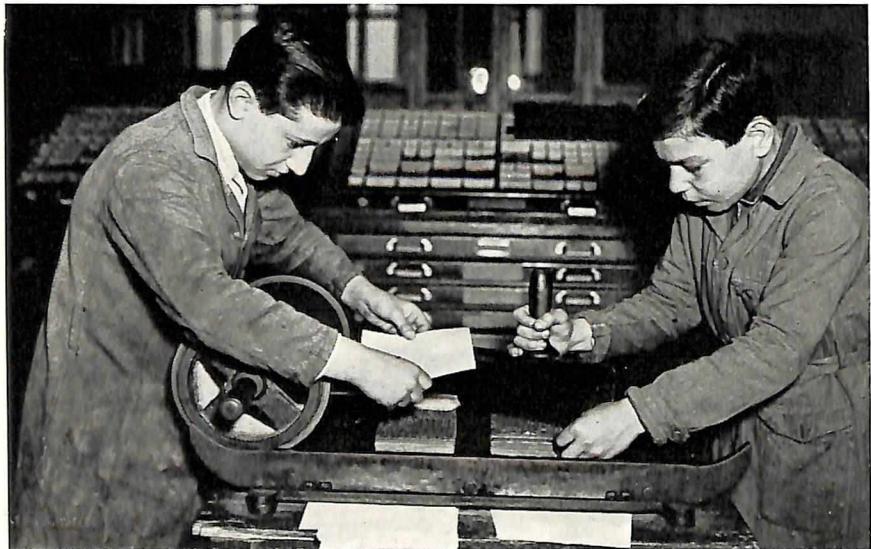
Composition mécanique.

Mechanical typesetting.

Mechanischer Satz.

Composición mecánica





Italia. Bari

Italia. Bari

Italia. Colle Don Bosco

Chile. Valparaiso



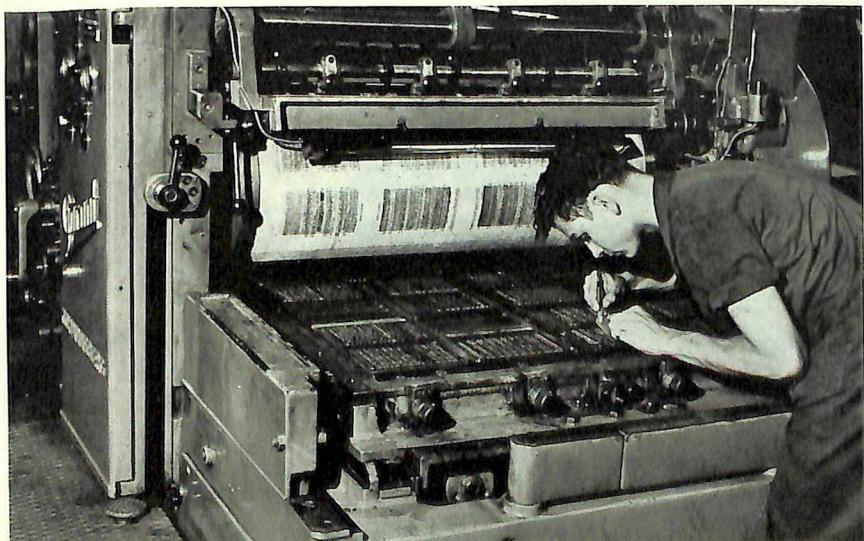
## TIPO IMPRESSIONE

Typeimpression.

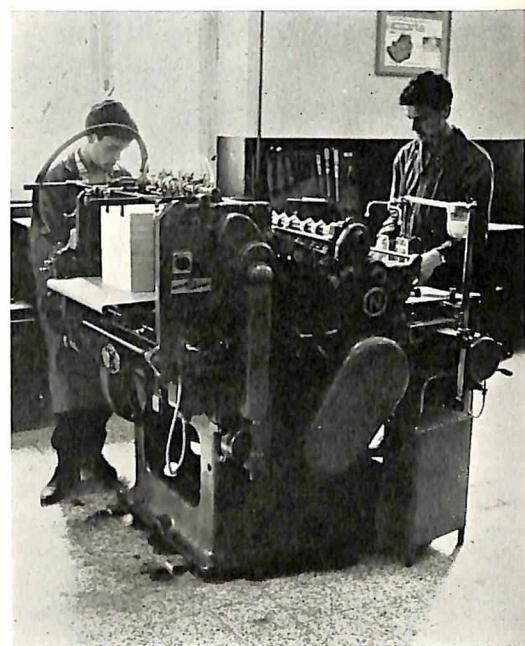
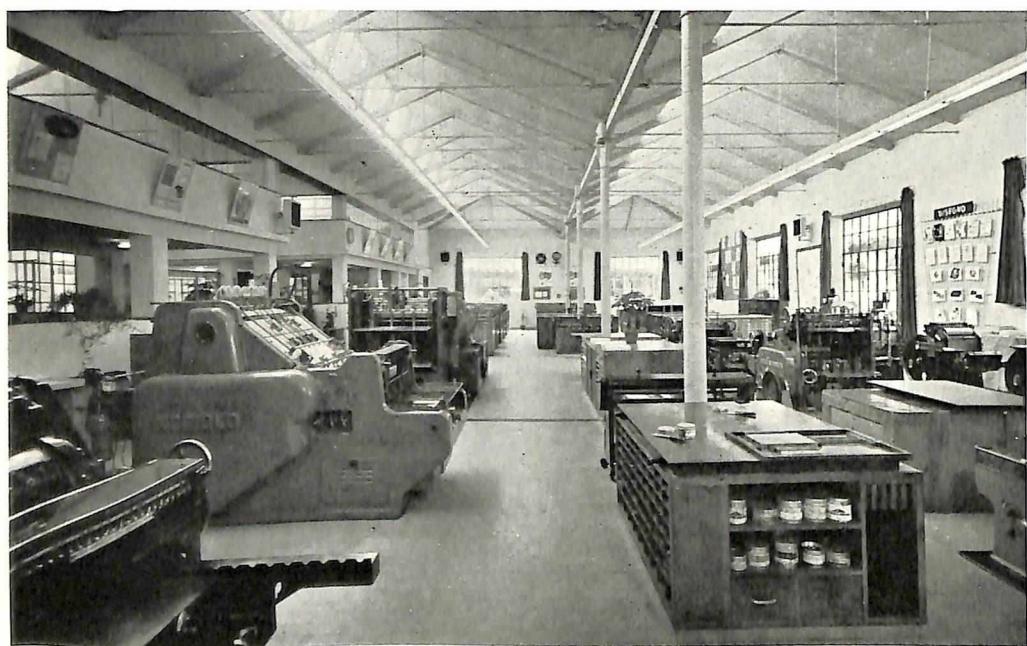
Printing.

Druck.

Tipo - Sección de máquinas.



Italia. Bari  
Italia. Bari  
Venezuela. Caracas



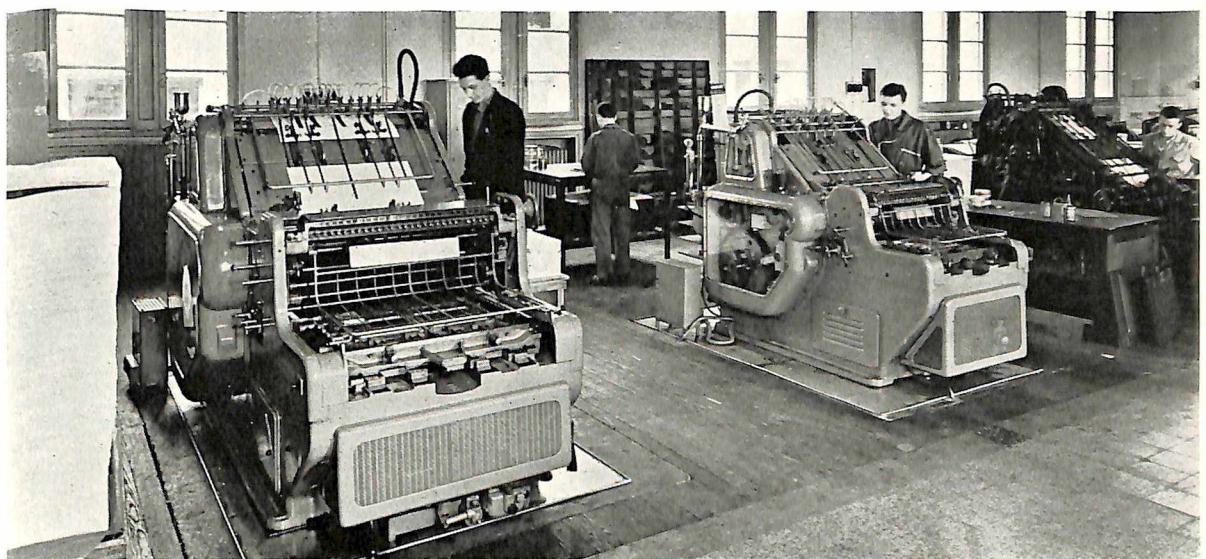
Italia. Venezia

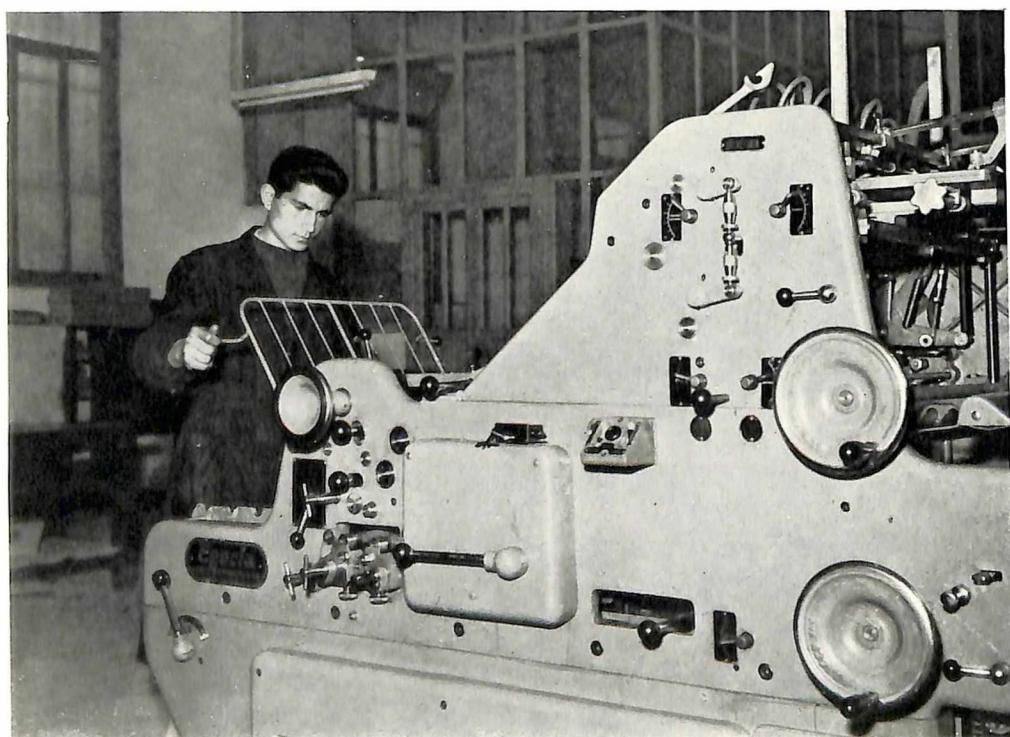
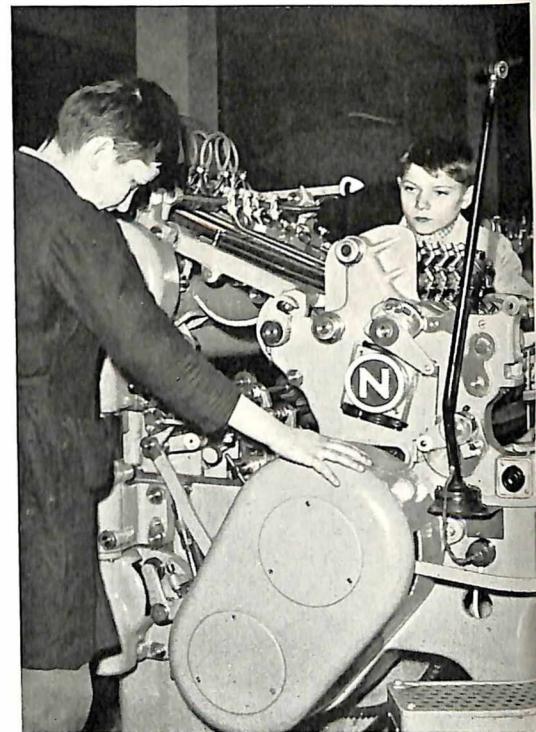
Italia. Ravenna

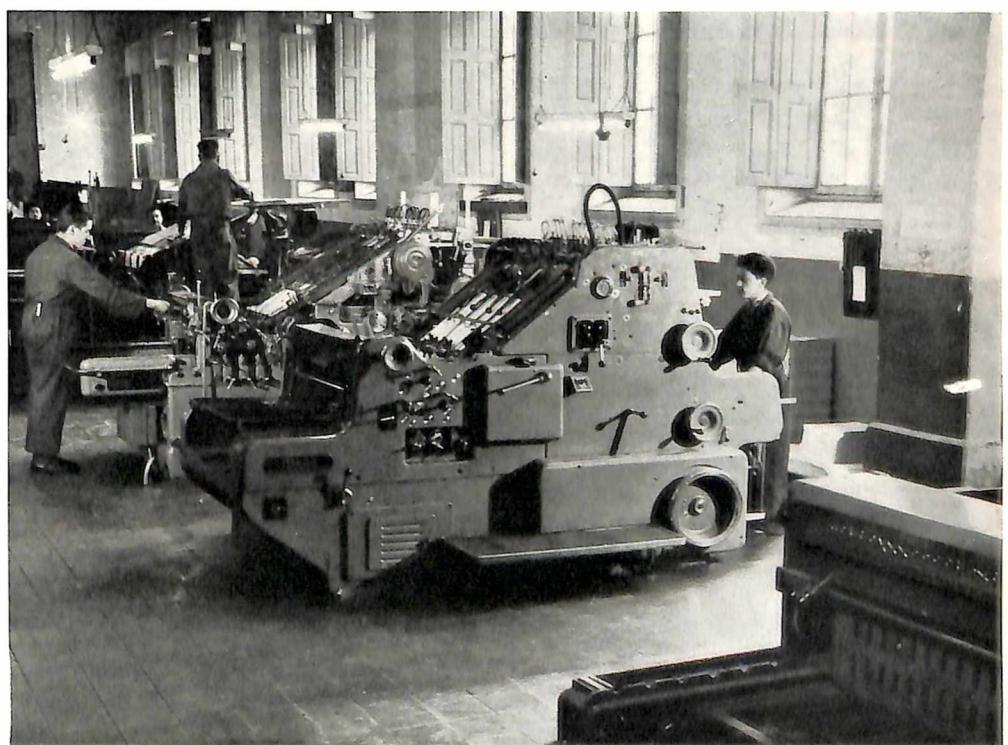
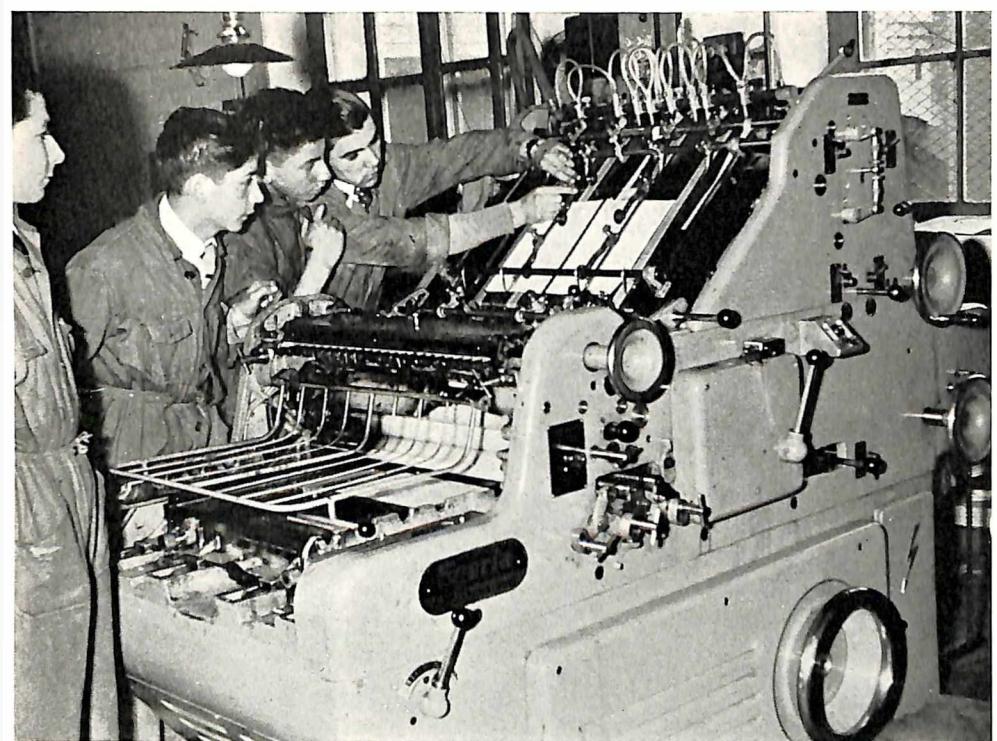
Italia. Milano

Chile. Punta Arenas

Canarias. Las Palmas







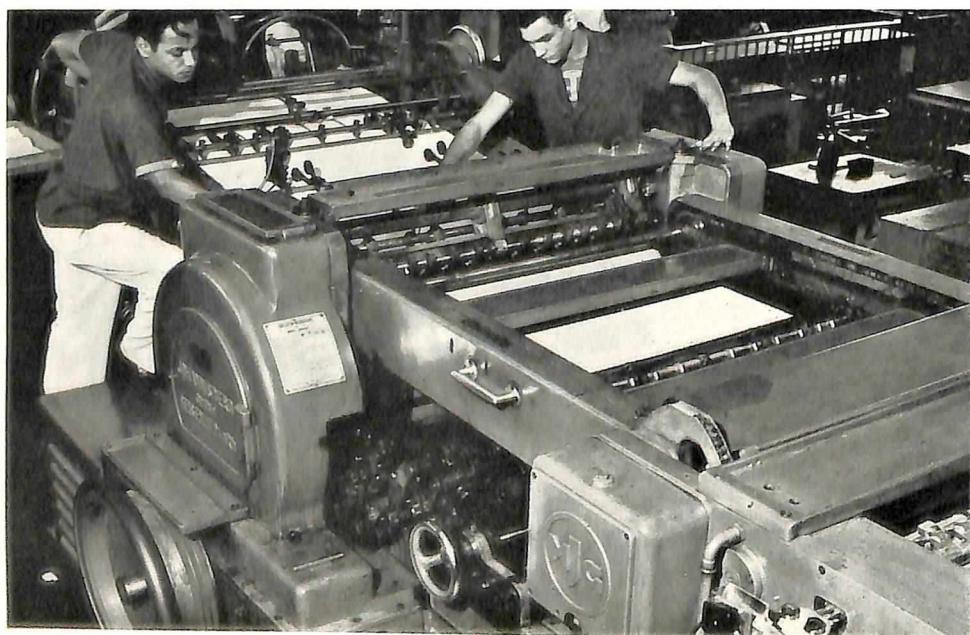
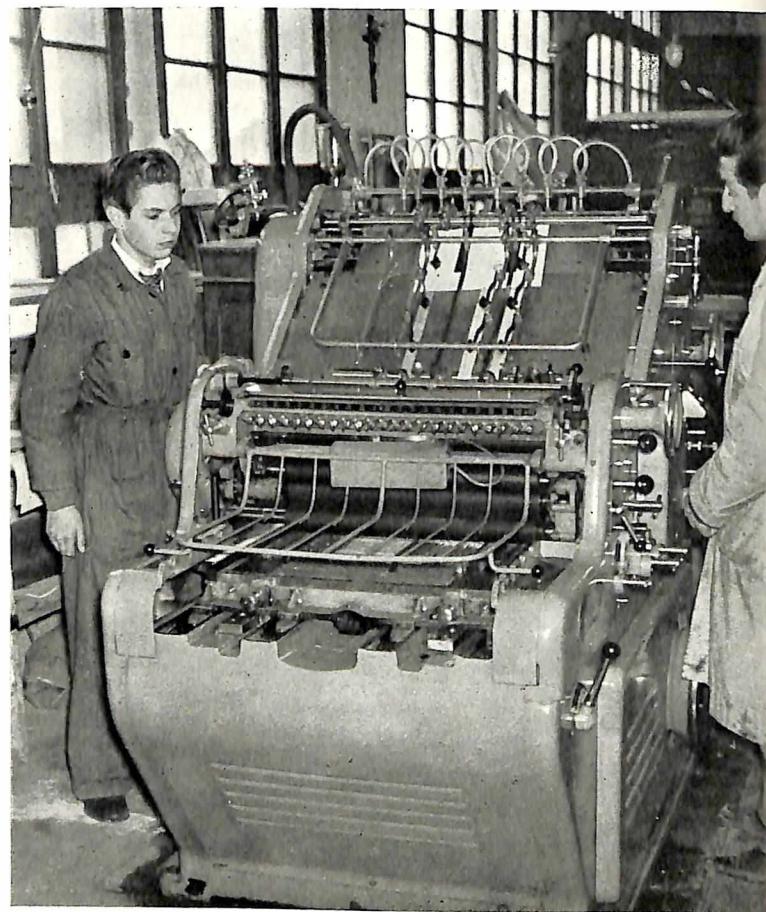
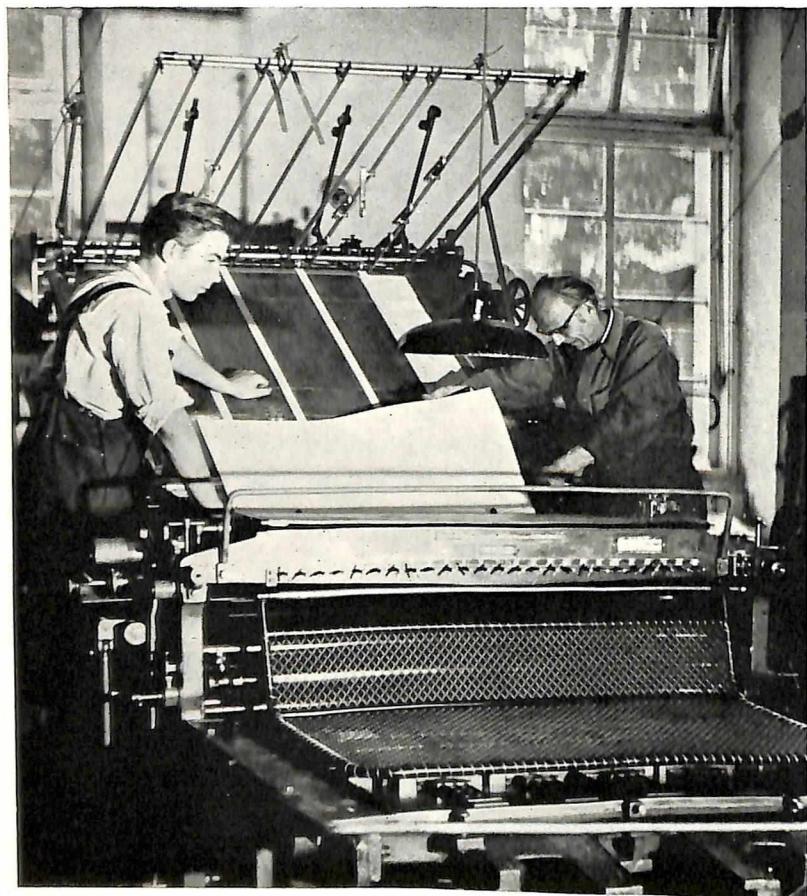
China. Macao-Immaculada

Italia. Colle Don Bosco

Italia. Bari

Chile. Valparaiso

Chile. Santiago: La Gratitud Nacional



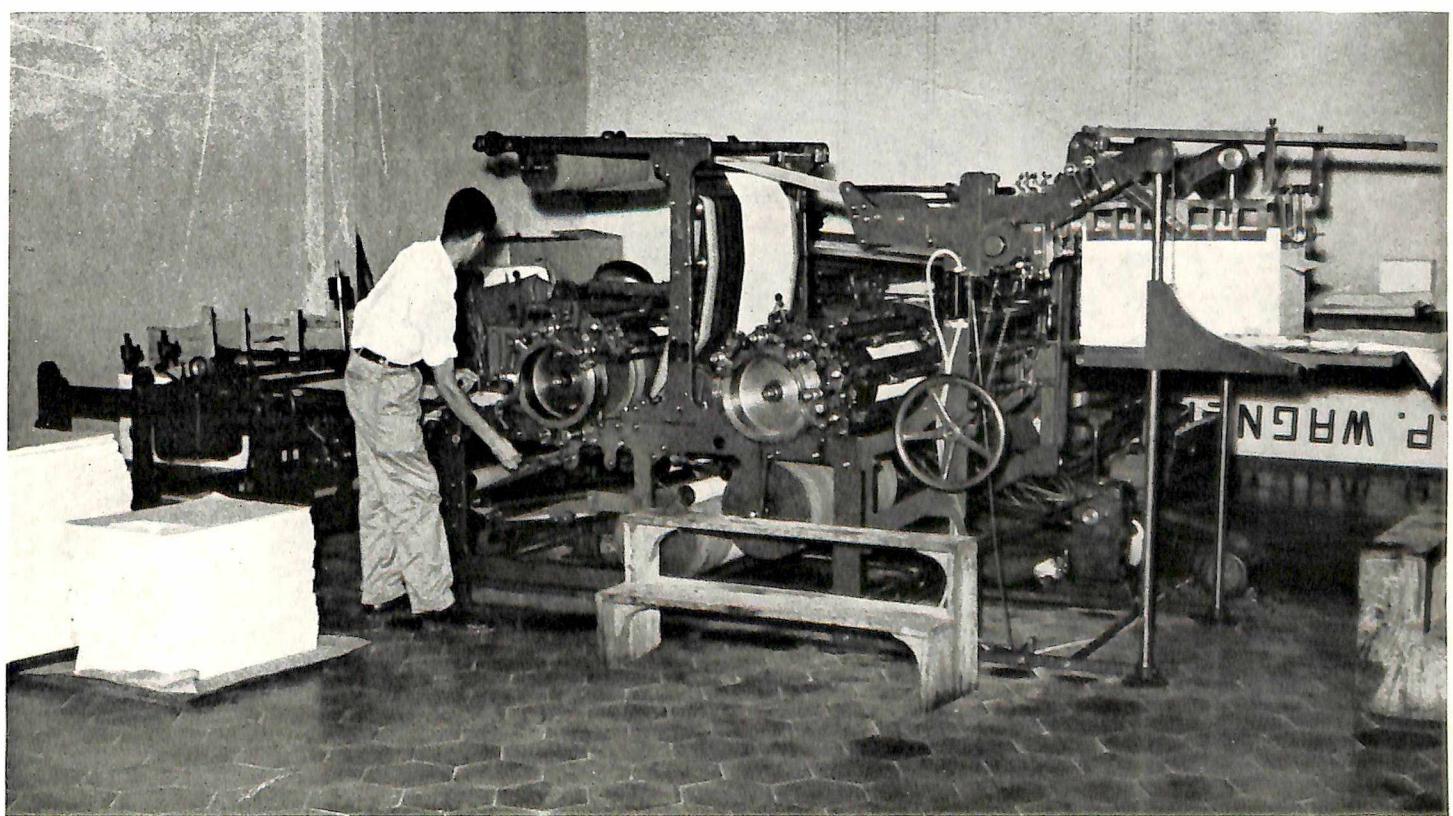
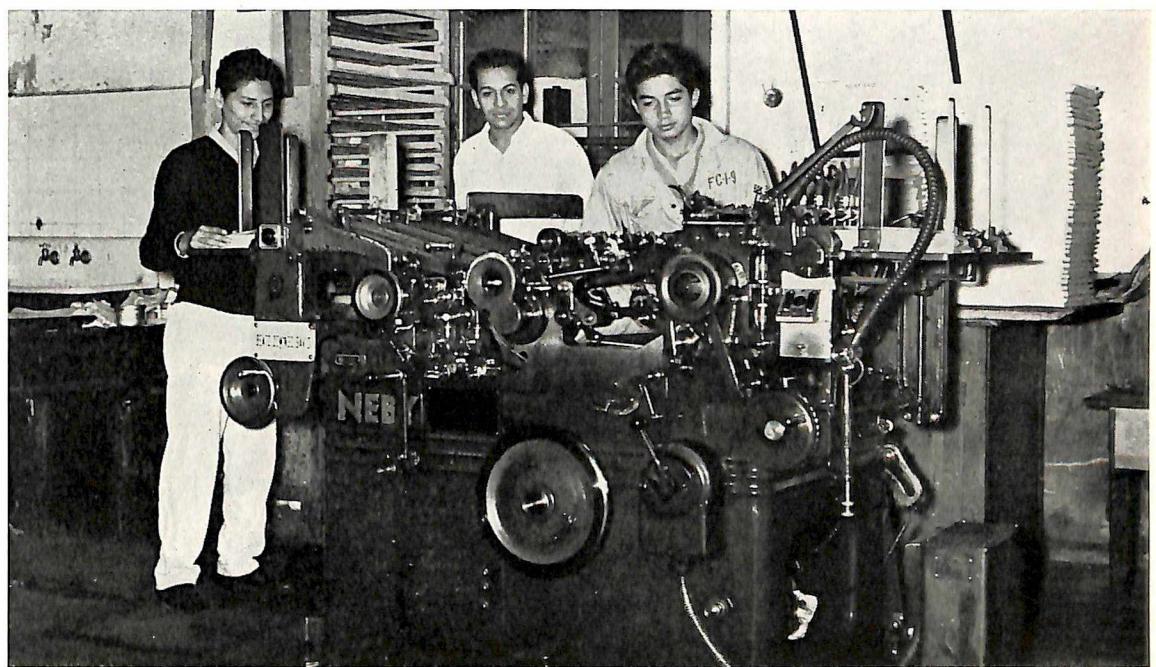
Deutschland. München

Chile. Talca

Venezuela. Caracas

Perú. Lima

El Salvador. S. Salvador





Chile. Santiago-Macul  
Congo Belge. Kafubu





## FOTOINCISIONE

Photogravure.  
Photoengraving.  
Lichtdruck.  
Fotograbado.



Italia. Colle Don Bosco  
Italia. Colle Don Bosco  
Argentina. Rosario



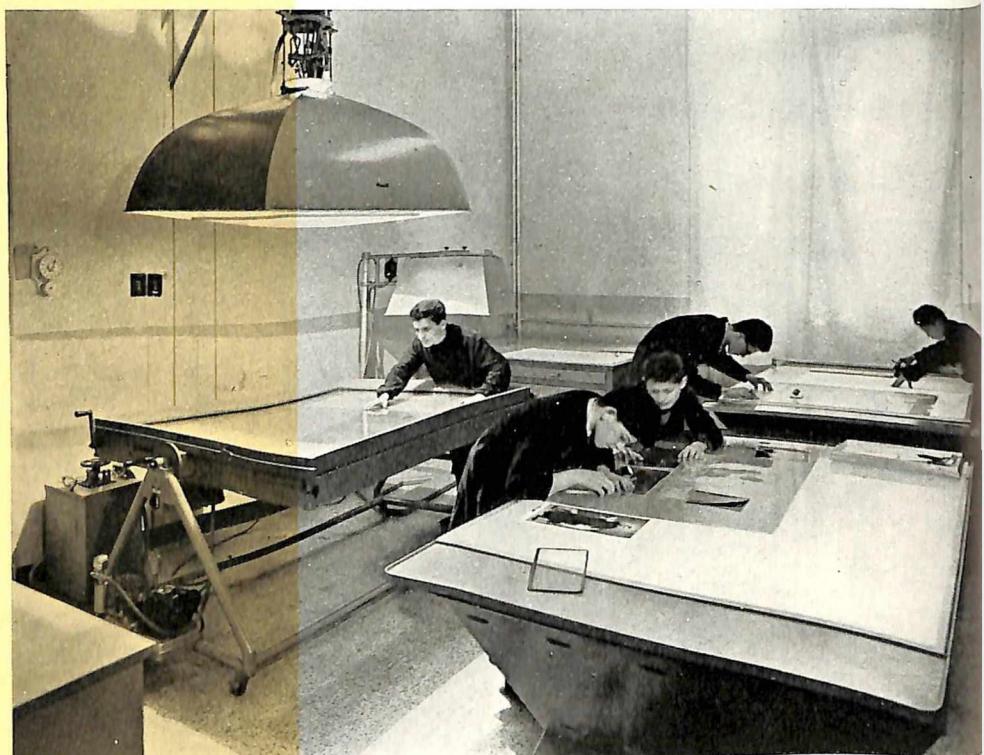
## LITOGRAFIA

*Lithographie.*

*Lithography.*

*Steindruck.*

*Litografía.*



*Italia. Torino-Valdocco*

*Italia. Milano*

*Argentina. Rosario*

*Italia. Colle Don Bosco*

*Italia. Torino-Valdocco*



*Japan. Tokyo-Suginami*

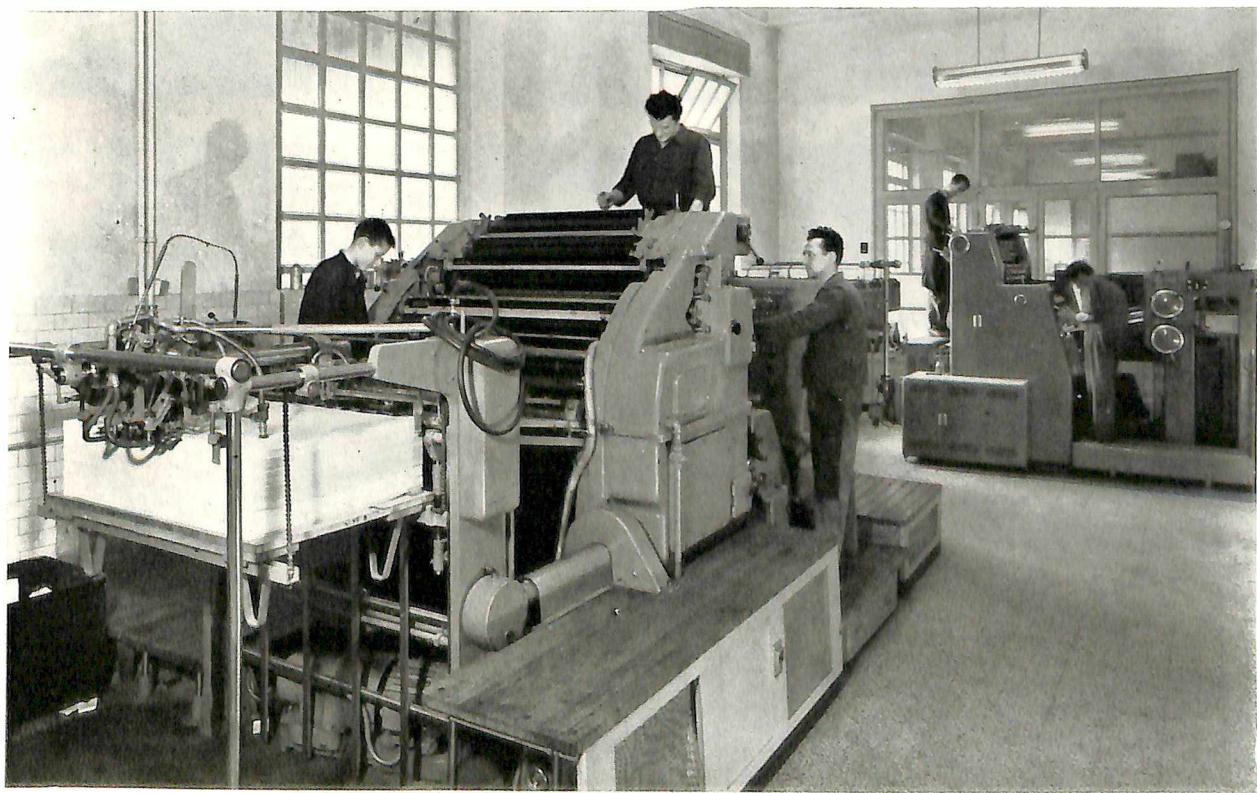
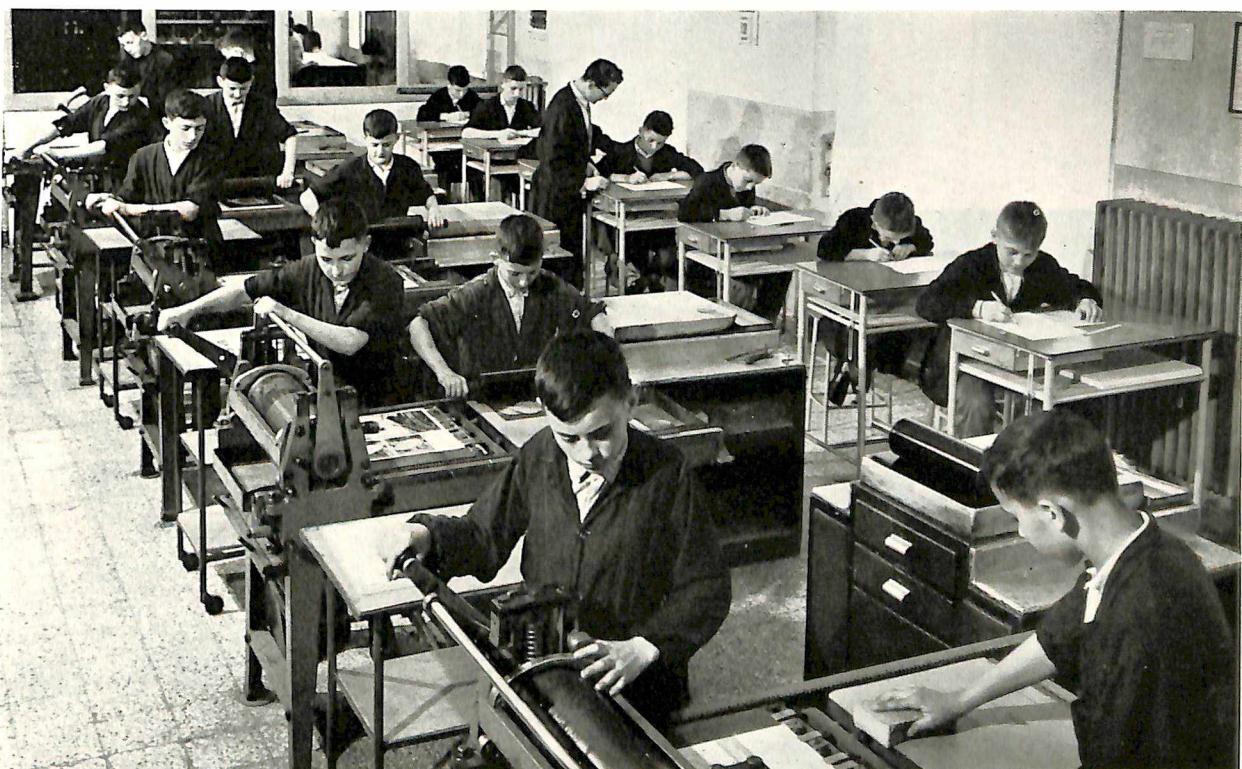
*Italia. Colle Don Bosco*

*Italia. Colle Don Bosco*



*Italia. Colle Don Bosco*

*Italia. Milano*

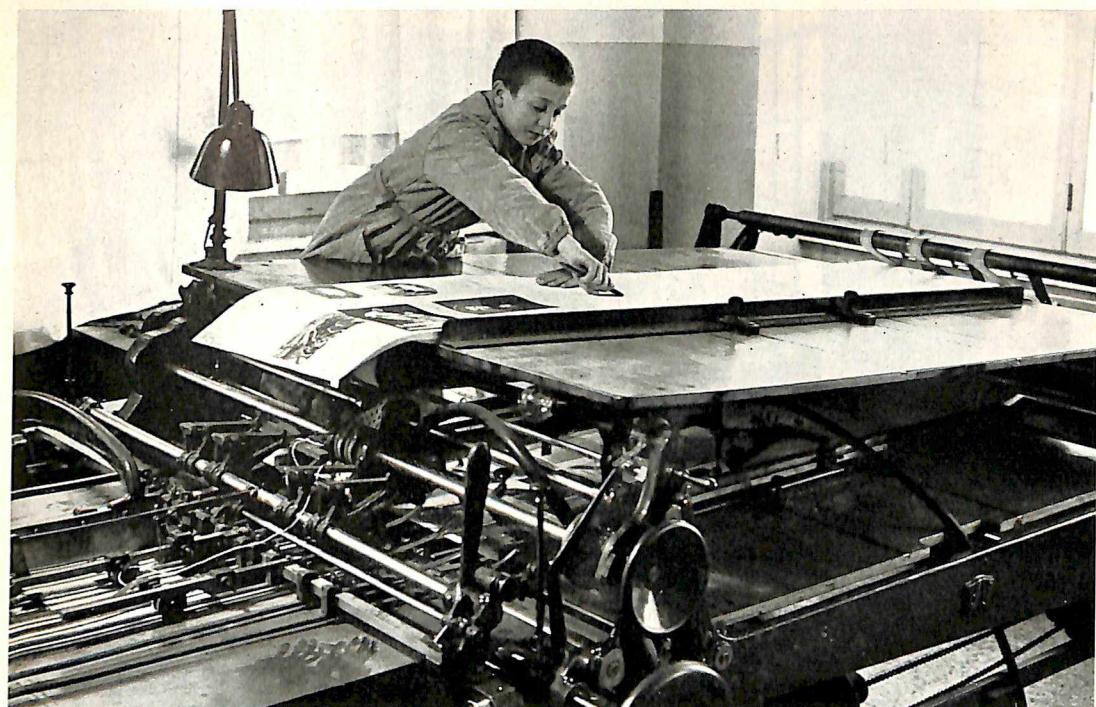


*Reliure et dorage.*  
*Binding and gilding.*  
*Einband und Vergoldung.*  
*Encuadernación y dorado.*

## LEGATURA E DORATURA



Argentina. Buenos Aires  
Perú. Lima



Italia. Colle Don Bosco

Italia. Colle Don Bosco

Italia. Colle Don Bosco



Italia. Torino-Valdocco  
Deutschland. München  
Italia. Torino-Valdocco





*Italia. Torino-Valdocco*

*Italia. Bari*